

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto Internazionale (A-L)</i> <i>International Law</i>
Corso di studio	<i>LMG</i>
Anno di corso	<i>2°</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9 di cui CFU lezioni: 7 CFU ese/lab/tutor: 2
SSD	<i>SETTORE INTERNAZIONALISTICO IUS/13</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>1° SEMESTRE dal 3/10/2022 al 15/12/2022</i>
Obbligo di frequenza	<i>Fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Gabriella Carella
Indirizzo mail	gabriella.carella@uniba.it
Telefono	+390805717777
Sede	<i>Dipartimento, C.so Italia, 23 piano 3°, stanza 18</i>
Sede virtuale	<i>Team Ricevimento codice 9eb02zm</i>
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si svolge online nel team: Ricevimento prof.ssa G. Carella. Codice di accesso: 9eb02zm Ogni lunedì, dalle 17 alle 18.30. È utile preavvertire con mail, anche al fine di una migliore organizzazione. Scrivendo all'indirizzo mail istituzionale è anche possibile prenotare il proprio ricevimento in giorni e orari differenti.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso ha una finalità istituzionale di avvio allo studio del diritto internazionale attraverso la trattazione degli argomenti di base: fonti, soggetti, adattamento, responsabilità e attuazione del diritto, meccanismi di accertamento del diritto nella soluzione delle controversie. Pur ispirandosi a tale esigenza di base, tuttavia, il corso non trascura di collocare gli istituti nel contesto delle profonde trasformazioni della comunità internazionale a partire dal secondo dopoguerra, trasformazioni che si sono riverberate sui caratteri del diritto internazionale e dei suoi istituti determinando la coesistenza, accanto al vecchio modello "diplomatico", di un nuovo modello "onusiano" fondato sul divieto dell'uso della forza, la tutela internazionale dei diritti umani, la realizzazione dell'autodeterminazione dei popoli, la repressione dei crimini internazionali di guerra e contro l'umanità, la lotta al terrorismo, la tutela di interessi della comunità umana universale, ad esempio alla protezione dell'ambiente naturale. Il corso include una parte dedicata al diritto internazionale privato e processuale il cui obiettivo è la introduzione agli istituti generali della disciplina di fattispecie transnazionali privatistiche attraverso la illustrazione delle fonti, delle norme generali sulla giurisdizione e sull'efficacia di sentenze e atti stranieri, nonché delle varie tipologie di norme di conflitto.
Prerequisiti	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO: La consuetudine. I principi generali di diritto. Le Dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Gli accordi di codificazione. I trattati: formazione, interpretazione, efficacia, invalidità ed estinzione. Le fonti previste da accordo e il fenomeno delle organizzazioni internazionali (cenni). La gerarchia delle fonti e lo ius cogens. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Autodeterminazione e nuovi soggetti internazionali. Il trattamento dell'individuo come straniero. Il</i>

	<p><i>trattamento dell'individuo come essere umano: la tutela internazionale dei diritti umani. L'individuo come destinatario di obblighi internazionali: la punizione dei crimini internazionali. Il problema della soggettività degli individui. Le immunità dei diplomatici, degli organi di Stati stranieri e degli Stati stessi. Il diritto internazionale marittimo. L'adattamento del diritto statale al diritto internazionale. L'illecito e la responsabilità. Il divieto dell'uso della forza. Il meccanismo di sicurezza collettiva previsto dalla Carta delle Nazioni Unite. I mezzi di soluzione pacifica delle controversie. I Tribunali internazionali.</i></p> <p><i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO: Nozione, caratteri e settori del diritto internazionale privato. Fonti del diritto internazionale privato e loro coordinamento ed interpretazione. La giurisdizione internazionale: aspetti generali, Sistema Bruxelles I e I. 218/95. La disciplina delle fattispecie transnazionali e le questioni generali sulla legge applicabile. Il riconoscimento e l'esecuzione di decisioni e atti stranieri: aspetti generali, Sistema Bruxelles I e I. 218/95.</i></p> <p><i>IL PROGRAMMA DEGLI STUDENTI ERASMUS È LIMITATO AL DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO (IN RAGIONE DELL'APPARTENENZA AL DIRITTO POSITIVO INTERNO DI PARTE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO).</i></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p><i>Α) per il diritto internazionale pubblico:</i></p> <p><i>Cannizzaro, Diritto internazionale, V edizione, Giappichelli, Torino, 2020;</i> <i>oppure</i> <i>Conforti, Iovane, Diritto internazionale, 12ª edizione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2021, esclusi i capitoli: 17, 36, 37, 41;</i> <i>oppure</i> <i>Villani, Lezioni di diritto internazionale, Cacucci, 2021.</i></p> <p><i>In aggiunta allo studio del manuale, va approfondito uno dei seguenti due argomenti:</i></p> <p><i>1)La guerra in Ucraina e il diritto internazionale. Il conflitto in Ucraina costituisce il prisma attraverso il quale lo studente può verificare la portata pratico-applicativa di molteplici istituti di diritto internazionale e manifestare le proprie capacità di valutazione critica di dottrine internazionalistiche. Durante il corso, nella sezione file del team Diritto internazionale a-l, codice 523qr7, saranno messi a disposizione degli studenti materiali che consentono di esaminare il conflitto con riguardo al divieto dell'uso della forza e alle eccezioni avanzate, al sistema di sicurezza collettiva ONU, al diritto umanitario, alla repressione dei crimini internazionali degli individui, al ruolo della giustizia internazionale (CIG, Corte penale internazionale, ecc.) e di alcune organizzazioni internazionali (NATO; Consiglio d'Europa, OMC, ecc.), alle sanzioni e alla fornitura di materiale militare.</i></p> <p><i>2) il meccanismo di garanzia della Convenzione europea dei diritti dell'uomo per il quale si consiglia:</i> <i>Cannone, Violazioni di carattere sistemico e Convenzione europea dei diritti dell'uomo, Cacucci, Bari, 2018, pp. 1-33;</i> <i>oppure</i> <i>Castellaneta, I ricorsi alla Corte europea dei diritti dell'uomo: diritti azionabili e modalità di presentazione, Cacucci, Bari, 2018, pp. 5-26, consultabile sul sito: http://www.studisullintegrazioneeuropea.eu/Scarico/Rivista%20Studi%200119Supp.pdf</i></p>

	<p><i>Gli studenti di precedenti anni accademici in cui si approfondivano la questione dei marò o il tema delle migrazioni o il crimine di genocidio possono studiare per l'esame l'approfondimento del loro anno di corso. I materiali per lo studio dei temi "migrazioni" e "genocidio" si trovano nella sezione file del team Diritto internazionale a-l, codice 523qrv7.</i></p> <p><i>I testi normativi utili per lo studio del diritto internazionale pubblico sono inseriti in una apposita cartella nella sezione file del team Diritto internazionale a-l, codice 523qrv7.</i></p> <p>B) per il diritto internazionale privato:</p> <p><i>Carella, Fondamenti di Diritto internazionale privato, II edizione, Giappichelli, Torino, 2021.</i></p>
Note ai testi di riferimento	<p><i>I testi normativi utili per lo studio del diritto internazionale privato si trovano nell'area gratuita "lamialibreria" alla quale si accede dalla pagina www.giappichelli.it registrandosi ed inserendo il numero di codice che si trova sul bollino SIAE del manuale. I principali testi normativi saranno eventualmente messi a disposizione anche nella sezione file del team Diritto internazionale a-l codice 523qrv7.</i></p> <p><i>Considerato che, oltre i manuali sopra indicati, ve ne sono numerosi altri ugualmente validi, è possibile studiare su testi diversi da quelli consigliati, previa approvazione specifica da parte della docente.</i></p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	56	16	153
CFU/ETCS			
9	7	2	

Metodi didattici	<p><i>Il corso si svolge prevalentemente attraverso lezioni frontali, tenute dalla docente, nelle quali la partecipazione attiva degli studenti viene incentivata e stimolata con il ricorso a mezzi multimediali (proiezione di slides, predisposizione sul sito docente di materiali dottrinali, giurisprudenziali, normativi, ma anche latamente culturali) che consentano di approfondire i temi trattati a lezione sviluppando un fattivo dialogo e incentivando l'analisi critica. Le lezioni frontali sono integrate da seminari, sul diritto internazionale pubblico e sul diritto internazionale privato, nei quali gli studenti svolgono un ruolo di primo piano anche attraverso la discussione di relazioni presentate e la trattazione di casi pratici. Il Corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.</i></p>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conseguimento delle conoscenze relative all'applicazione e al funzionamento delle fonti e degli istituti di diritto internazionale, sia nell'ordinamento internazionale, sia in quello interno.</p> <p>Acquisizione delle competenze per la comprensione, l'inquadramento</p>

	e la soluzione di fattispecie transnazionali rientranti negli ambiti: pubblicistico, privatistico e penalistico.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Acquisizione della capacità di rilevare le norme internazionali e di ricostruirne il significato, anche ai fini di valutare gli effetti nell'ordinamento interno dei trattati la cui disciplina incide sempre più ampiamente su materie tradizionalmente regolate dalla normativa statale. Capacità di corretta utilizzazione delle norme, decisioni e atti pubblici stranieri in relazione a fattispecie transnazionali. Competenza applicativa con riferimento ai mezzi e alle procedure interni e internazionali per far valere i diritti ed obblighi derivanti da trattati, soprattutto da quelli in materia di diritti umani.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Acquisizione, attraverso la conoscenza dei fondamenti teorici e dell'evoluzione storica e dottrinale del diritto internazionale pubblico e privato, di una valutazione critica autonoma della funzione storico sociale degli istituti giuridici, al fine di pervenire ad una piena consapevolezza ed autonomia nell'affrontare e trattare, anche con soluzioni originali, i problemi interpretativi ed applicativi dei settori del diritto in questione. • <i>Abilità comunicative</i> Acquisizione della capacità di comunicare in maniera efficace informazioni e idee relative alle relazioni giuridiche internazionali e ai fenomeni della globalizzazione; capacità di discutere problemi e soluzioni riguardanti le fattispecie internazionali e transnazionali scegliendo la forma ed il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Acquisizione delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi nonché per la consultazione autonoma di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali internazionalistiche, ai fini di un continuo aggiornamento delle proprie competenze per l'esercizio delle professioni giuridiche e per la preparazione a concorsi in diplomazia e nelle organizzazioni internazionali.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale articolato in almeno tre domande. È ammessa la consultazione dei materiali normativi messi a disposizione nel corso.</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per l'analisi e la soluzione di casi pratici • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Competenza nell'impiego del lessico specialistico

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Linearità, sintesi, chiarezza ● Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di consultazione autonoma di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali internazionalistiche.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</i></p> <p><i>Criteri di valutazione: I criteri di valutazione adottati per l'assegnazione del voto finale tengono conto del livello di completezza e approfondimento delle conoscenze acquisite, della capacità di esprimersi dialetticamente con correttezza e proprietà organizzando un discorso strutturato, della padronanza e correttezza del linguaggio tecnico-giuridico specialistico, del grado di maturità critica acquisita, con particolare riferimento alla capacità di risolvere problemi giuridici particolari.</i></p> <p><i>Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame in trentesimi. Un livello da sufficiente a buono dei primi tre criteri determina una votazione da 18/30 a 27/30; l'accertamento del quarto criterio, unitamente ad un livello da più che buono ad eccellente degli altri criteri, determina una votazione da 27/30 a 30/30 ed eventualmente l'aggiunta della lode.</i></p>
Altro	